

Giornata mondiale dell'acqua. **Sodastream** concentra la sua comunicazione nello sfatare i 'falsi miti' sull'acqua del rubinetto

 foodaffairs.it/2021/03/15/giornata-mondiale-dellacqua-sodastream-concentra-la-sua-comunicazione-nello-sfatare-i-falsi-miti-sullacqua-del-rubinetto/

foodaffairs.it

March 15, 2021



Stando ai dati dell'Istat ben il 29% delle famiglie italiane non reputa l'acqua corrente domestica affidabile nonostante un blind test di Legambiente del 2018 abbia dimostrato come l'acqua del rubinetto non presenta alcuna differenza rispetto a quella imbottigliata se non quella di offrire una chance per essere sostenibili e rispettosi verso l'ambiente.

Sodastream concentra inoltre tanti dei suoi sforzi comunicativi nello sfatare i "falsi miti" che storicamente in Italia demonizzano l'acqua del rubinetto senza alcun valido motivo:

- **L'acqua del rubinetto è sicura. Vero.** La prima condizione di un'acqua potabile è l'assoluta sicurezza per la salute, garantita già dalla falda. L'acquedotto e la rete vengono monitorati costantemente per verificare il rispetto scrupoloso dei parametri microbiologici, chimici e fisici stabiliti per legge.
- **L'acqua del rubinetto ha un cattivo sapore. Falso.** Si tratta di una percezione assolutamente personale. Alcune persone si lamentano per il sentore **di cloro, ma si tratta di un difetto risolvibile**: per eliminarlo basta raccogliere l'acqua in una brocca e lasciarla decantare per qualche minuto. Essendo un elemento volatile, si disperderà facilmente nell'aria, scomparendo dall'acqua.

- **Il calcare dell'acqua del rubinetto è dannoso per la salute. Falso.** Il calcare è composto da calcio e magnesio che, non solo non fanno male, ma anzi contrastano l'osteoporosi. Gli studi clinici hanno addirittura messo in luce che c'è una correlazione positiva tra la durezza dell'acqua e la minor incidenza di problemi cardiovascolari.
- **L'acqua del rubinetto ha molto sodio. Falso.** La maggior parte delle acque potabili ha un contenuto medio-basso di sodio. In ogni caso, la quantità fornita dall'acqua ha un impatto irrilevante rispetto a quella assunta attraverso gli alimenti. Basti pensare che una scatoletta di tonno o una mozzarella ne apportano già 2.5 grammi, mentre per assumerne la stessa quantità, attraverso l'acqua, ne servono circa 15 litri!

Qui di seguito i consigli per ridurre il consumo di acqua a livello domestico:

Ridurre lo spreco d'acqua domestico, ricordandosi di chiudere il rubinetto. La più classica delle accortezze: chiudere sempre il rubinetto quando ci si fa la barba o ci si lava i denti.

- Lavarsi sotto la doccia fa consumare cinque volte in meno della vasca da bagno e quindi almeno 1.200 litri d'acqua all'anno.
- Prendere in considerazione l'acquisto di un riduttore di flusso. Ne esistono in commercio diversi tipi, e con alcuni modelli il risparmio di acqua può arrivare fino al 60 per cento.
- Diminuire la quantità dei rifiuti. Una singola bottiglia dei gasatori [Sodastream](#) può essere utilizzata per circa 3 anni facendo risparmiare ad ogni famiglia fino a 2000 bottiglie e lattine ogni anno.
- Utilizzare elettrodomestici sostenibili come lo spremiagrumi a mano o il gasatore dell'acqua che non ha bisogno di elettricità.